



Mozione per il sostegno alla pace, riconoscimento dello Stato di Palestina e condanna delle violazioni umanitarie nella Striscia di Gaza

Premesso che:

- La situazione nella Striscia di Gaza ha raggiunto livelli di devastazione umanitaria senza precedenti, con un bilancio, ad oggi, **di oltre 50.000 morti**, in maggioranza donne e bambini, e la distruzione quasi totale di strutture civili, sanitarie ed educative.
- Le Nazioni Unite, l'OMS e numerose organizzazioni internazionali **hanno più volte richiamato la comunità internazionale al rispetto del diritto umanitario**, denunciando possibili crimini di guerra.
- Il Procuratore della Corte Penale Internazionale ha recentemente richiesto mandati di arresto contro alti dirigenti israeliani e di Hamas, a testimonianza della gravità della situazione.
- Il 28 maggio 2024, Spagna, Irlanda e Norvegia hanno ufficializzato il riconoscimento dello Stato di Palestina, **aggiungendosi ai 143 Paesi che già lo avevano fatto**.
- L'Italia, ad oggi, non ha ancora riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, pur dichiarandosi favorevole a una soluzione diplomatica del conflitto basata sul principio "due popoli, due Stati".

Considerato che:

- **Il Comune di Bibbiena ha già assunto una posizione netta a sostegno della pace in occasione dell'aggressione russa all'Ucraina**, con l'approvazione dell'atto protocollato in data 14 marzo 2022 (prot. n. 4903) intitolato: "Sostegno alla pace in Ucraina e condanna all'aggressione russa", **mozione proposta dall'Assessore Frenos**.
- Coerenza istituzionale e rispetto dei valori democratici impongono di mantenere **un eguale livello di attenzione e solidarietà nei confronti di tutte le popolazioni colpite da violenza e guerra, al di là di ogni distinzione geografica o politica**.



- L'impegno per la pace e per i diritti umani è parte integrante della missione istituzionale degli enti locali, che **possono e devono farsi portavoce di istanze di giustizia e solidarietà.**

IMPEGNA IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE A:

1. **Esprimere formalmente la condanna verso tutte le forme di violenza che hanno colpito la popolazione civile, in particolare nella Striscia di Gaza,** e a sollecitare un immediato cessate il fuoco, la tutela dei civili e il rispetto del diritto umanitario.
2. **Riconoscere simbolicamente lo Stato di Palestina,** aderendo all'appello internazionale per una soluzione pacifica del conflitto che passi attraverso il principio del reciproco riconoscimento e della coesistenza tra due popoli e due Stati.
3. **Inviare una lettera firmata a nome dell'intero Consiglio Comunale alla Presidente del Consiglio e al Ministro degli Affari Esteri,** per chiedere che l'Italia si unisca al riconoscimento formale dello Stato di Palestina e adotti una posizione chiara a sostegno del diritto internazionale e dei diritti umani.
4. **Esporre la bandiera palestinese da una finestra del Palazzo Comunale,** come atto simbolico e temporaneo, finalizzato a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla tragedia in atto e sull'urgenza di un impegno concreto per la pace.

Il presente atto si pone in continuità e coerenza con quanto già espresso dal Comune di Bibbiena nel 2022 in occasione dell'invasione dell'Ucraina, riaffermando l'universalità del valore della pace, senza doppi standard.

Bibbiena 24/06/2025